

# Per il Prg rinvio a settembre

**GIUSEPPE BONACCORSI**

Il Prg è rimandato a settembre. E' questa la decisione dei capigruppo consiliari che hanno respinto la proposta del sindaco Raffaele Stancanelli di tenere quattro sedute in questo mese di luglio per consentire ai tecnici e ai professori universitari che hanno collaborato col Comune di esporre in aula le linee generali del Prg. I capigruppo hanno declinato l'offerta del sindaco adducendo che in questo periodo di antivigilia delle ferie estive il Consiglio ha una enorme mole di delibere da esaminare, una più importante dell'altra, e che la priorità, a questo punto, deve essere data alle delibere collegate al Bilancio di previsione il cui termine ultimo per l'approvazione è già scaduto il 30 giugno anche se c'è una nota dell'Anci che ipotizza in rinvio della scadenza al 31 agosto.

Stancanelli i primi giorni di giugno aveva comunicato al presidente Marco Consoli di essere pronto a venire in aula per illustrare le direttive del Piano regolatore. Trascorso il mese, il 29 scorso, aveva inviato una lettera al presidente in cui proponeva di tenere a luglio 4 sedute d'aula sul Prg: il 3 il 7, il 15 e una data a fine mese. Il diniego del Consiglio mette a questo punto il sindaco nelle condizioni di poter dire che eventuali ritardi nell'avvio dell'esame finale dell'iter del Piano regolatore non sono da addebitare all'amministrazione. I consiglieri, però, non ci stanno a passare per responsabili del rinvio della discussione finale sul Prg e ribattono che le delibere propedeutiche al Bilancio sono arrivate in Consiglio troppo tardi per consentire un avvio sereno della discussione sullo strumento urbanistico senza eventuali accavallamenti. La prima priorità spetta agli atti di natura finanziaria, quindi. Mercoledì dopo l'approvazione degli aumenti Tarsu il Consiglio sarà chiamato ad esaminare il Conto consuntivo 2010 dell'amministrazione. L'11 nuovamente in Aula per il Bilancio di previsione Amt (l'atto di trasformazione in Spa è ancora dal notaio) e per il Consuntivo 2009 dell'azienda trasporti. Poi sarà la volta della delibera sui servizi a domanda individuale e infine ci sarà la discussione finale sulla Finanziaria comunale. Un ingorno notevole di delibere che si aggiungono alle altre in giacenza rimaste inevase a causa delle tante sedute consiliari andate a vuoto per mancanza del numero legale. Il Prg può attendere.